



Ugo Pirrone è preside dell'ISS "Ferraris" di Acireale

## La valutazione degli studenti nella stagione della teledidattica

UGO PIRRONE

**N**ella consapevolezza della straordinarietà del momento attuale e delle difficoltà che esso comporta, ritengo necessario focalizzare i criteri base per la valutazione degli alunni, anche in considerazione del peso che essa avrà, specie per coloro che dovranno affrontare il prossimo esame di Stato.

Desidero, in apertura, tributare il giusto riconoscimento per la gran parte dei docenti che si stanno sottoponendo ad uno sforzo straordinario, contribuendo

anche alle necessarie "motivazioni" da dare ai nostri giovani. Bisogna in maniera prioritaria evitare selettività e dispersione. Avere sempre presenti quattro principi:

- a) tempestività della valutazione; bisogna, infatti, garantire che gli esiti delle restituzioni dei compiti siano solleciti.
- b) trasparenza dei criteri; questa è necessaria tutte le volte che vengono proposte attività ed è sempre opportuno condividere con i discenti quali sono gli obiettivi da raggiungere.
- c) feedback con gli alunni; i ragazzi non

devono soffrire la distanza dai loro docenti e devono ricevere tutti i suggerimenti necessari al miglioramento ed allo sviluppo di competenze, conoscenze e consapevolezza di come procede il loro apprendimento.

d) centralità della valutazione formativa; è importante prestare attenzione al processo di apprendimento. Bisogna ricordarsi che ciò che aiuta non è il voto ma la spiegazione dell'errore.

La valutazione alla fine del presente anno dovrà avere una dimensione fondamentalmente formativa. Avremo tempo,

dal primo settembre, per il recupero, specialmente se in questa fase saremo stati in grado di lavorare sui punti di forza e sui limiti del rapporto educativo tra studenti ed insegnanti nella didattica a distanza.

Concludo e sottolineo che va dato merito ai nostri studenti che stanno partecipando positivamente ad uno sforzo gigantesco, vivendo una esperienza che può essere paragonabile a quella fatta dai loro bisnonni durante le guerre; tutti insieme dovremo cooperare affinché il 2020/2021 sia un anno scolastico di ricostruzione collettiva. ●